



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)

Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115

Cell. 329-0692863

e-mail: nazionale@conapo.it

sito internet www.conapo.it

Roma, 7 Aprile 2014

Prot. n. 99/14

AL MINISTRO DELL'INTERNO

On. Angelino ALFANO

AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER L'INTERNO

On. Gianpiero BOCCI

AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE

Prefetto Alberto DI PACE

AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO

Dott. Ing. Alfio PINI

e, p.c. AL PREFETTO DI L'AQUILA

Dott. Francesco ALECCI

AL COMANDANTE PROVINCIALE
DEI VIGILI DEL FUOCO DI L'AQUILA

Dott. Ing. Vincenzo CIANI

Oggetto: **PROGETTO PER IL RIORDINO DELLE STRUTTURE CENTRALI E TERRITORIALI DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO - DATI INTERVENTI ERRATI AD AVEZZANO (AQ) COME IN TUTTE LE ALTRE SEDI DEL CNVVF.**

La presente in riferimento all'[ultima versione della bozza](#) inerente l'oggetto, consegnata alle OO.SS. del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nel corso dell'incontro del 26 marzo u.s., nonché in riferimento alle affermazioni del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila il quale, con propria nota prot. n. 3779 del 04.04.2014 (allegato n.1), in riscontro alle richieste del CONAPO L'Aquila, ha ammesso (finalmente) un errore del 7-8% dei dati della bozza in discussione al Dipartimento, riferiti agli interventi (in difetto) attribuiti ai distaccamenti della propria provincia, tra cui il Distaccamento di Avezzano (AQ) per il quale il Dipartimento tiene conto di una media di 1880 interventi/anno mentre i dati reali sono di circa 2200 interventi/anno e prevede un depotenziamento della sede.

La nota del Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila segue lo stato di agitazione del CONAPO di L'Aquila e le precise segnalazioni del nostro sindacato sulla erroneità dei dati, nonché gli impegni presi dall'amministrazione innanzi il Prefetto.

Lascia esterrefatti che il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila nella medesima nota abbia affermato che « ... detto disallineamento dei dati è individuabile anche per tutte le sedi di servizio in cui è articolato il Comando, così come è, in generale, **ricorrente in tutti gli ambiti provinciali in cui è articolato il CNVVF** » .

Questa sconcertante affermazione del Comandante di L'Aquila, se veritiera, pone **inquietanti interrogativi sulla correttezza dei dati di tutte le sedi VF, su cui si basa la**

bozza di riordino delle strutture del CNVVF attualmente in discussione, tanto da minarne la credibilità alla radice.

Inoltre, nonostante l'evidenza dei dati errati, da quanto ci è dato sapere, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila non ha ritenuto di formalizzare al Dipartimento dei Vigili del Fuoco i dati degli interventi nella misura corretta, verosimilmente per la motivazione in precedenza evidenziata, ovvero, da quanto ci pare di capire dal tenore della nota, che tanto i dati sono tutti sbagliati in tutta Italia quindi inutile segnalare gli errori ...

Alla luce di quanto sopra, la scrivente O.S. CONAPO contesta con decisione l'atteggiamento del Comandante Provinciale di L'Aquila che, nonostante le numerose sollecitazioni ricevute dalla locale Sezione Provinciale del CONAPO, non ha inteso trasmettere i dati corretti al Superiore Ministero dell'Interno quale seguito all'impegno assunto dal Direttore Regionale VVF Abruzzo innanzi al Prefetto di L'Aquila e all'incarico ricevuto dal medesimo Direttore rispetto alla verifica dei dati, pertanto la scrivente O.S. sollecita affinché si provveda **con urgenza ed entro e non oltre la riunione conclusiva prevista per il 09.04.2014 a correggere i dati della media degli interventi del Distaccamento di Avezzano, così come di tutti gli altri distaccamenti d'Italia che presentano analoghi errori.**

Singolare, poi, appare il fatto che da una parte il Comandante di L'Aquila non invii i dati corretti al Dipartimento (si sarebbe dovuto lasciare a quest'ultimo la decisione di come utilizzarli) e, dall'altra, nella medesima nota affermi che «... *la previsione contenuta nel richiamato progetto di riordino sulla classificazione nella categoria di distaccamento VVF SD3 per la sede distaccata di Avezzano (con riduzione dell'attuale dispositivo di soccorso, costituito da n° 1 squadra operativa di n° 5 unità di personale e da n° 1 partenza di supporto da n°2 unità), **appare del tutto incoerente rispetto agli stessi indici assunti a livello centrale in sede di "categorizzazione territoriale" del Distaccamento di che trattasi***».

Peraltro, l'articolo del 04.04.2014, pubblicato dal quotidiano "Il Centro" e intitolato **"Vigili del Fuoco, il pasticcio dei numeri"** (allegato n.2) rende bene l'idea della problematica e della stranezza del progetto di revisione delle sedi VVF.

In conclusione, se, come afferma il Comandante Provinciale di L'Aquila, sussiste una generalizzata errata attribuzione degli interventi a tutte le sedi del CNVVF, disallineata di circa il 7-8% rispetto al reale, si chiede di congelare immediatamente la discussione in atto al Dipartimento sulla revisione delle sedi, per rivederla alla luce dei dati corretti di tutte le sedi, come una **amministrazione seria** avrebbe dovuto fare sin dall'inizio.

Se invece le affermazioni del Comandante Provinciale riferite a tutte le sedi del CNVVF non sono corrette, si chiede di darne formalmente atto a questo sindacato Conapo, procedendo comunque ad aggiornare i dati riferiti agli interventi delle sedi di L'Aquila, ivi compreso, quindi, il distaccamento di Avezzano, visto che in tal caso risulterebbe essere gravemente penalizzato dalla mancata rettifica dei dati, rispetto alle altre sedi .

Si resta in attesa e si porgono distinti saluti.

Allegati:

- 1) Nota Comandante L'Aquila prot. n. 3779 del 04.04.2014
- 2) Articolo del quotidiano "Il Centro" del 04.04.2014.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi





**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
L'AQUILA**

Segreteria Comandante

e, per conoscenza

Alla O.S. CO.NA.PO

Alla DIREZIONE REGIONALE VVF per
L'ABRUZZO

Alla PREFETTURA U.T.G. di L'AQUILA
Ufficio Gabinetto

invio tramite pec

(Rif. Nota del 31.03.2014 prot n° 13.499)

OGGETTO: Tentativo di conciliazione del 18 Febbraio 2014 – Comunicazione delle risultanze del controllo dei dati forniti sull'operatività del Distaccamento di Avezzano.

A seguito della presentazione formale da parte di Codesta O.S. in data 01.04.2014 dei dati relativi all'operatività della sede distaccata in oggetto si è proceduto al controllo incrociato con le banche dati relative al sistema ministeriale informatizzato (Sala Operativa 115) in uso per la gestione degli interventi di soccorso pubblico in ambito provinciale e con l'archivio, anch'esso informatizzato, del sistema statistico (STAT - RI) di archiviazione dei rapporti di servizio (Mod. 41 V.F.) relativi ai singoli interventi effettuati.

Da tale verifica, è emersa, in generale, una leggera discrasia, quantificabile in un'aliquota percentuale dell'ordine del 7 - 8 %, tra i dati complessivi di dette banche dati.

In particolare, il conteggio complessivo dei rapporti di servizio redatti dal personale, come risultante dall'applicativo STAT - RI, riporta un dato annuale complessivo inferiore rispetto all'omologo dato desumibile dall'informativo di Sala operativa.

Dai successivi approfondimenti è emerso che tale incongruenza di dati è riconducibile allo scorporo, ovvero al mancato computo nel sistema di rilevazione statistico, degli interventi rivelatisi non più necessari, dei falsi allarmi, nonché di quelli per i quali la redazione on line dei rapporti di servizio non è andata a buon fine.

Deve tuttavia evidenziarsi che detto disallineamento dei dati è individuabile anche per tutte le sedi di servizio in cui è articolato il Comando, così come è, in generale, ricorrente in tutti gli ambiti provinciali in cui è articolato il CNVVF.

Tale circostanza, in considerazione che il progetto di riordino nazionale delle strutture centrali e territoriali del CNVVF ha assunto come riferimento detto sistema statistico di archiviazione STAT - RI, non determina quindi alcuna penalizzazione significativa nella stima statistica dell'operatività delle singole sedi di servizio, essendo stato adottato per tutte lo stesso sistema di rilevazione.

In relazione a quanto sopra, pur non individuandosi alcuna sottostima dell'operatività della sede distaccata in oggetto non può tuttavia sottacersi di ribadire che la previsione contenuta nel richiamato progetto di riordino sulla classificazione nella Categoria di Distaccamento VVF SD3 per la sede distaccata di Avezzano (con riduzione dell'attuale dispositivo di soccorso, costituito da n° 1 squadra operativa di n° 5 unità di personale e da una partenza di supporto da n° 2 unità), appare del tutto incoerente rispetto agli stessi indici assunti a livello centrale in sede di "categorizzazione territoriale" del Distaccamento di che trattasi.



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Vincenzo CIANI)

/md



AVEZZANO » IL SUPERLAVORO DEI POMPIERI

Vigili del fuoco, il pasticcio dei numeri

Distaccamenti con meno interventi hanno più uomini della Marsica. La battaglia di sindaci e associazioni di categoria

AVEZZANO

La caserma dei vigili del fuoco di Monza ha in forza 54 vigili e nel quinquennio 2008-2012 ha effettuato una media di 1.852 interventi. Nella stessa categoria (Sd5) c'è anche la caserma di Gorgonzola (Milano), con 1.307 interventi. Nella categoria inferiore (Sd4), in cui sono previsti 46 vigili in servizio ci sono, tra le altre, la caserma di Conegliano (Treviso) con 956 interventi e quella di Putignano (Bari) con 1.250. Il distaccamento di Avezzano, che fa capo al comando dell'Aquila, di vigili ne ha 34, nonostante di interventi ne abbia svolti 1.880 all'anno. Questi sono i numeri che si leggono nella bozza elaborata dal ministero dell'Interno, per il progetto di riordino delle competenze e l'organizzazione del corpo dei vigili del fuoco. A oggi i vigili nel distaccamento di Avezzano sono 36. Quindi, se la bozza dovesse diventare definitiva, la caserma perderebbe due unità. In attesa dell'incontro di martedì prossimo con il ministro Angelino Alfano, il sindacato Conapo revoca la sospensione dello stato di agitazione e annuncia nuove forme di protesta per sollecitare un ripensamento da parte del Ministero. Anche il sindaco Gianni Di Pasquazio torna alla carica per chiedere un potenziamento del distaccamento di Avezzano e non un ridimensionamento. Insieme a lui, anche gli altri sindaci della Marsica, che sono stati chiamati dal Comune di Avezzano a sottoscrivere un documento condiviso, in cui è stato chiesto di rivedere la categoria in cui inserire la caserma di Avezzano. Sulla stessa linea è intervenuta anche la presidente di Rete imprese Italia, Franca Sanità. «La Marsica non deve essere penalizzata, né declassata ingiustamente», ha dichiarato la Sanità, presidente dell'associazione unitaria della confederazioni Cna, Confartigianato, Confesercenti e Confcommercio, «poiché si metterebbe a serio rischio il buon funzionamento di un presidio di fondamentale importanza che garantisce la sicurezza e i soccorsi a una comunità di 150mila persone sparse in 37 Comuni, per 2.500 chilometri quadrati, in un territorio impervio, montano e ad altissimo rischio sismico». Con la razionalizzazione del personale imposta dal Ministero, come si legge nella bozza firmata dal vice capo vicario del dipartimento, Alfio Pini, Avezzano sarebbe stata inserita in una categoria che penalizzerebbe enormemente il distaccamento di Avezzano. Anche perché, secondo il sindacato Conapo, gli interventi di Avezzano non sono in realtà 1.880 ma 2.200. Per questo si attende che il comandante provinciale invii i dati corretti al Ministero in modo da ottenere una nuova classificazione per Avezzano.

Magda Tirabassi
CONFESSIONE RISERVATA

VIGILI DEL FUOCO, LA MOLE DI LAVORO

COMANDO	SEDE	INTERVENTI IN MEDIA ALL'ANNO TRA IL 2008 E 2012	NUMERO VIGILI IN SERVIZIO	CLASSIFICAZIONE
Milano	Monza	1.852	54	SD5
Milano	Gorgonzola	1.307	54	SD5
Napoli	Nola	1.690	54	SD5
Napoli	Castellamare di S.	1.825	54	SD5
Salerno	Eboli	1.852	54	SD5
Caltanissetta	Gela	2.317	54	SD5
Bari	Putignano	1.250	46	SD4
Ascoli Piceno	Fermo	1.531	46	SD4
Torino	Ivrea	913	46	SD4
Treviso	Conegliano	956	46	SD4
Verona	Bardolino Garda	547	46	SD4
Trieste	Muggia	515	46	SD4
Bologna	Imola	1.355	46	SD4
L'Aquila	Avezzano	1.880	34	SD3
Vicenza	Schio	907	34	SD3
Roma	Tivoli	1.501	34	SD3
Bergamo	Dalmine	537	34	SD3
Torino	Pinerolo	929	34	SD3
Varese	Saronno	701	34	SD3
Firenze	Empoli	1.157	34	SD3
Brescia	Salò	798	34	SD3
Pistoia	Montecatini	1.026	34	SD3

Fonte: Ministero dell'Interno - Dipartimento dei vigili del fuoco



I vigili del fuoco di Avezzano impegnati in interventi di spegnimento di un incendio e su una barca nel canale del Fucino

